



SPECIALE SALUTE

## Brescia Infermieri a convegno il 19 maggio

"L'utilizzo della contenzione fisica nella pratica clinica: cambiare è possibile!" è questo il titolo del convegno, promosso dall'Ipasvi, in programma per il 19 maggio presso l'aula magna della facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia. Il convegno è accreditato per le professioni di infermiere e assistente sanitario al sistema Ecm Cdp della Regione Lombardia. Diverse le relazioni programmate, a partire dalle 14, dopo i saluti delle autorità presenti. "Quando i numeri

spiegano un problema e orientano alla soluzione. Presentazione dei risultati di una ricerca multicentrica"; "La contenzione in ospedale: prevenire le cadute"; "La contenzione in residenza sanitaria assistenziale: proteggere i fragili"; "Contenzione fisica: cosa ne pensano gli infermieri"; "Ridurre la contenzione fisica: si può fare. Presentazione del documento dei collegi Ipasvi di Milano, Lodi, Brescia e Aosta "Le buone prassi per la riduzione della contenzione fisica"; "Ridurre la contenzione fisica

in ospedale: adottare buone prassi" e "Ridurre la contenzione fisica in casa di riposo: un lavoro d'équipe": sono questi i temi delle relazioni messe in programma a partire dalle 14.30. A seguire, dopo un momento di discussione, si tiene alle 20 la valutazione del gradimento del convegno stesso. La partecipazione al convegno che si tiene in via Branze 8 è gratuita, anche se è necessaria l'iscrizione che può essere fatta dai partecipanti anche all'inizio del pomeriggio di lavoro.

Ipasvi Parla il presidente Stefano Bazzana

# Infermieri hi-tech coi valori di sempre

Nella professione sarà sempre importante il tempo dedicato all'ascolto del paziente

DI STEFANO BAZZANA

La definizione "high tech - high touch" può avere molti significati pratici. Per esempio high tech vuol dire accelerare i tempi, spingere tutto verso l'immediato, il "tempo reale". High touch significa avere tempo. High tech è chiedere alle persone di produrre di più in tempi più brevi. High touch è dare valore al processo, consentire lo spazio per la scoperta. Tutto questo si applica anche alle organizzazioni sanitarie, nelle imprese private come nell'amministrazione pubblica. Gli infermieri di domani saranno sempre più high-tech: è una necessità delle organizzazioni e delle professioni. Dati

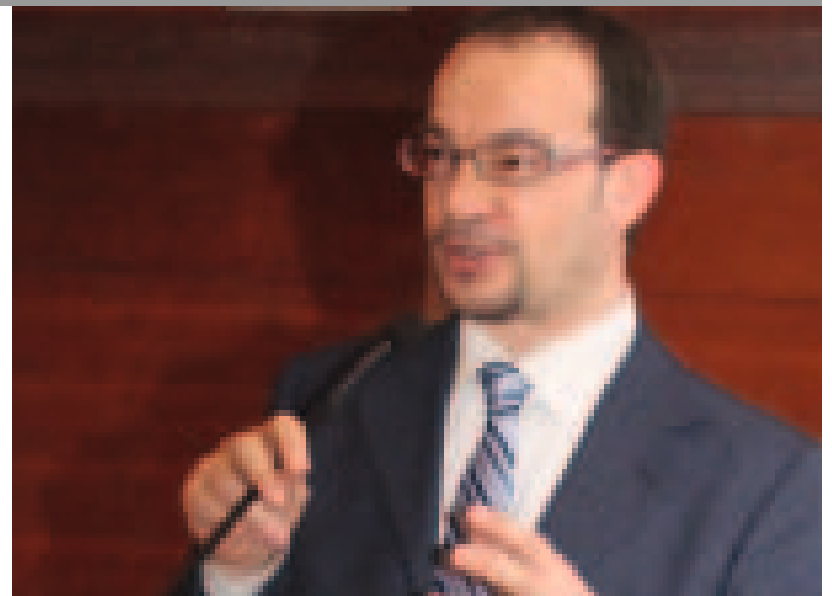
**Anche in futuro molti gesti della professione infermieristica saranno ancora legati all'aspetto relazionale con la persona**

e informazioni utili e necessari immediatamente disponibili. Gli infermieri tuttavia non possono e non vogliono sottrarsi al tempo prezioso dedicato all'ascolto attento e partecipe. Molti gesti nella nostra professione posso-

no avvalersi delle nuove tecnologie ma molti altri devono rimanere ad alto contenuto relazionale e valoriale. Hi-tech è il palmare nella mano dell'infermiera. Hi-touch è la mano del paziente tra le mani dell'infermiera. Hi-tech è la ricezione telematica di una diagnosi o di una terapia, hi-touch è comunicare con gli sguardi e i gesti che curano, anche quando non è più possibile parlarsi. Hi-tech è la cartella infermieristica informatizzata in pediatria, hi-touch è un massaggio rilassante nel bambino ricoverato (e spesso impaurito). Non a caso nel nostro simbolo sono da sempre raffigurate le mani tanto che nell'ultima versione stilizzata del logo,

hanno preso ancora più spazio lasciando sullo sfondo la fiamma della mitica lampada con cui la Nightingale, fondatrice delle Scienze Infermieristiche, si aggirava tra i feriti della guerra di Crimea. High tech è la teleconferenza. High touch è la stretta di mano. High tech è aggiornare le apparecchiature. High touch è educare le persone. Le risorse umane sono il fattore di successo negli ospedali come nella concorrenza globale. L'unico fattore di superiorità competitiva rimasto in ogni contesto sono le persone, con i loro cuori e i loro cervelli. L'innovazione e lo sviluppo del nostro sistema Salute (nell'ambito dell'auspicata crescita del sistema Pa-

ese) dipenderà da quanto bene sapremo combinare il bisogno di contatto umano con un mondo di alta tecnologia. Consapevoli che dimenticare il "tocco umano" porta a un cattivo uso delle tecnologie. La sfida che la professione infermieristica ha davanti è imparare a equilibrare le meraviglie materiali della tecnologia con le esigenze relazionali e spirituali della natura umana. Per quanto spazio si possa dare al telelavoro o alla telemedicina il contatto personale rimane insostituibile. Più tecnologia introduciamo nei nostri servizi, più le persone vogliono stabilire una relazione, essere accolte, avere un'esperienza condivisa.



IL PRESIDENTE IPASVI STEFANO BAZZANA

A CURA DI VOCE MEDIA PUBBLICITÀ

## Tecnologia e Deontologia Professionale

**Abbiamo scelto alcuni articoli del nuovo Codice Deontologico dell'infermiere che richiamano, a vari livelli, l'importanza per i professionisti di essere sempre al passo con le scoperte scientifiche, il progresso tecnologico e la ricerca infermieristica per una risposta qualificata ed efficace ai bisogni di salute dei cittadini.**

**Articolo 1** L'infermiere è il professionista sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica.

**Articolo 2** L'assistenza infermieristica è servizio alla persona, alla famiglia e alla collettività. Si realizza attraverso interventi specifici, autonomi e complementari di natura intellettuale, tecnico-scientifica, gestionale, relazionale ed educativa.

**Articolo 11** L'infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate. Aggiorna saperi e competenze attraverso la formazione permanente, la riflessione critica sull'esperienza e la ricerca. (...) Promuove, attiva e partecipa alla ricerca e cura la diffusione dei risultati.

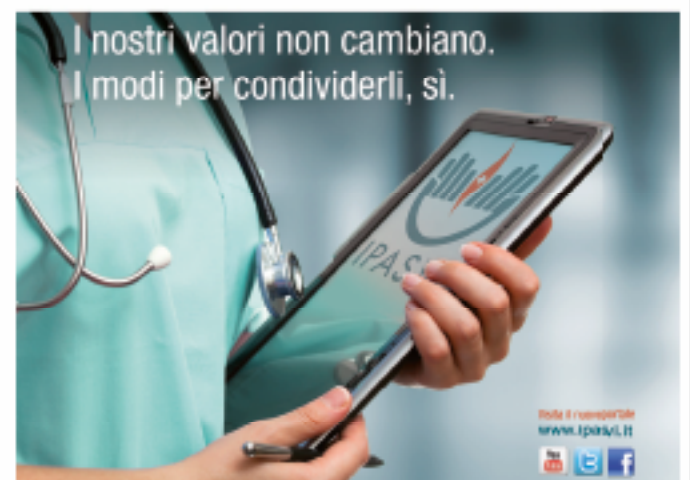
**Articolo 12** L'infermiere riconosce il valore della ricerca, della sperimentazione clinica e assistenziale per l'evoluzione delle conoscenze e per i benefici sull'assistito.

**Articolo 23** L'infermiere riconosce il valore dell'informazione integrata, multiprofessionale e al rispetto affinché l'assistito disponga di tutte le informazioni necessarie ai suoi bisogni di vita.

**Articolo 27** L'infermiere garantisce la continuità assistenziale anche contribuendo alla realizzazione di una rete di rapporti interprofessionali e di una efficace gestione degli strumenti informatici.

## Infermieri

I nostri valori non cambiano.  
I modi per condividerli, sì.



Giomata  
internazionale  
dell'infermiere  
**12 maggio 2011**

**IPASVI BS**  
COLLEGIO INFERMIERI DELLA  
PROVINCIA DI BRESCIA



Collegio Infermieri, Assistenti Sanitari e Vigiliatrici d'Infermeria  
Via Melusiano, 28 - Brescia - info@ipasvibs.it - www.ipasvibs.it

**IPASVI**  
INFERMIERI ASSOCIATI ITALIANI